Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Protezione Civile e uffici territoriali del Genio Civile

Settore Protezione Civile

U.O.S. ***Emergenze di Protezione Civile-Gestione sale operative***

AVVISO REGIONALE DI ALLERTA N. 087/2026

PER PREVISTE CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RISCHIO METEO, IDROGEOLOGICO E IDRAULICO

(AI SENSI DEL D.P.G.R. N. 299 DEL 30/06/2005 E S.M.I. – SISTEMA DI ALLERTAMENTO REGIONALE PER RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO; ALLE INDICAZIONI E ALLE PROCEDURE OPERATIVE DI CUI ALLA NOTA DEL CAPO DIP. PROTEZIONE CIVILE PROT. N. RIA/7117 DEL 10/02/2016 E DEL D.P.G.R. n. 245 del 01/08/2017)

DATA EMISSIONE	INIZIO VALIDITA'	FINE VALIDITA'	DATA INVIO
20/10/2026 ORE 10:45	**21/10/2026 ORE 00:00**	**21/10/2026 ORE 23:59**	**20/10/2026 ORE 12:50**

LA SALA OPERATIVA REGIONALE UNIFICATA APPLICA:

FASE OPERATIVA ATTUALE	FASE OPERATIVA PREVISTA
PRESIDIO	**ATTENZIONE**

DA:

S.O.R.U. - SALA OPERATIVA REGIONALE UNIFICATA DI PROTEZIONE CIVILE

A:

PREFETTURE DI: AV – BN - CE – NA – SA	COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE CAMPANIA E MOLISE
CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI	ANAS COMPARTIMENTO CAMPANIA
AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI DI AV – BN – CE -SA	ENTI GESTORI SISTEMI DI TRASPORTO E RETI FERROVIARIE
SINDACI DEI COMUNI DELLA REGIONE CAMPANIA	ARPAC – AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE
UFFICI DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALI	MIBACT – BENI CULTURALI
D.G. E UFFICI REGIONALI–UNITÀ DI CRISI–SANITÀ– C.O.R.E.	MIT - DIREZIONE GENERALE PER LE DIGHE E LE INFRASTRUTTURE IDRICHE - ROMA
AUTORITÀ DI BACINO	GESTORI RETI DISTRIBUZIONE GS
CONSORZI DI BONIFICA DELLA REGIONE CAMPANIA	GESTORI RETI DISTRIBUZIONE ACQUA
COMUNITÀ MONTANE DELLA REGIONE CAMPANIA	GESTORI RETI TELEFONICHE
ENTI PARCO	GESTORI RETI DISTRIBUZIONE ELETTRICITÀ
DIREZIONE REGIONALE E COMANDI PROVINCIALI VV. F.	CROCE ROSSA ITALIANA
COMANDO LEGIONE E COMANDI PROVINCIALI CARABINIERI CAMPANIA	CNSAS – CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO
COMANDO REGIONE E COMANDI PROVINCIALI CARABINIERI FORESTALE CAMPANIA	e, p.c.
COMANDO REGIONE E PROVINCIALI G.D.F.	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI – D.P.C.
COMANDO MARITTIMO SUD	PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE CAMPANIA
CAPITANERIE DI PORTO CAMPANIA	ASSESSORI REGIONE CAMPANIA

N° PAGINE COMPRESA LA PRESENTE: 4

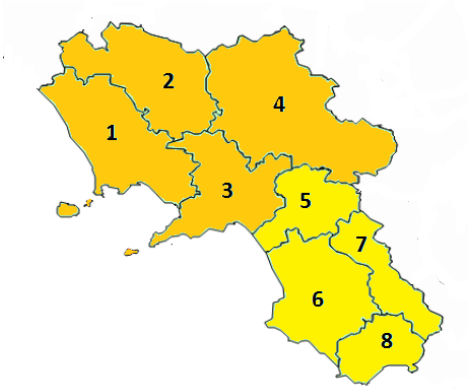
REGIONE CAMPANIA U
COPIA
Protocollo N.0867787/2026 del 20/10/2026
Firmatario: ANTONIO TEDESCO, Vincenzo Paolo

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Protezione Civile e uffici territoriali del Genio Civile
Settore Protezione Civile
U.O.S. ***Emergenze di Protezione Civile-Gestione sale operative***

Si trasmette, in allegato alla presente, l'AVVISO DI ALLERTA METEO-IDROGEOLOGICA E IDRAULICA REGIONE CAMPANIA n. 087/2026 trasmesso alle ore 10:45 di oggi martedì 20 ottobre 2026 dal Centro Funzionale Decentrato ex Direttiva P.C.M. 27/02/2004 e ss.mm.ii. valido dalle ore 00:00 e fino alle ore 23:59 di domani mercoledì 21ottobre 2026.

Pertanto, visto:
- il Bollettino Meteorologico Regionale (**Prot. n. 0867495/2026 del 20/10/2026)**;
- l'Avviso di Allerta Meteo-Idrogeologica e Idraulica emesso oggi,

valido dalle ore 00:00 e fino alle ore 23:59 di domani mercoledì 21 ottobre 2026, con riferimento alle vigenti procedure di previsione e prevenzione del rischio idrogeologico, di cui al D.P.G.R. n. 299 del 30 giugno 2005, della nota prot. n. RIA/7117 del 10/02/2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale e del D.P.G.R. n. 245 del 01/08/2017 e agli stati di allerta così come previsti dall'allegato avviso, nelle rispettive zone:



SI INVITANO I SOGGETTI IN INDIRIZZO

1. a provvedere agli adempimenti di legge e del T.U.E.L., posti a loro carico, attraverso l'attuazione delle misure previste nei rispettivi piani d'emergenza per:
   - la salvaguardia della popolazione e dei beni esposti,
   - il contrasto e la mitigazione degli effetti al suolo dei fenomeni annunciati tenendo conto:
     - dei principali scenari di rischio, sinteticamente indicati,
     - delle caratteristiche geomorfologiche,
     - dei punti di crisi del proprio territorio.
2. a comunicare via pec l'attivazione del Centro Operativo Comunale (COC), ai fini dell'eventuale concorso delle risorse regionali e del volontariato, con l'indicazione della sede, del funzionario responsabile e dei recapiti telefonici fissi e mobili da contattare per ogni evenienza;
3. a garantire il monitoraggio delle eventuali comunicazioni pec provenienti dalla SORU relative ai passaggi di stato connessi al superamento dei valori di soglia dei pluviometri, come da procedura ex D.G.R. n.299/05, per l'attuazione di quanto previsto dai rispettivi piani di emergenza.

La S.O.R.U. Sala Operativa Regionale Unificata di Protezione Civile della Regione Campania seguirà l'evoluzione dei fenomeni fino al loro esaurimento e, pertanto, invita a prestare attenzione ai successivi avvisi e/o comunicazioni in merito. I bollettini e gli avvisi di allerta sono accessibili e consultabili all'indirizzo web: http://bollettinimeteo.regione.campania.it/.

IL FUNZIONARIO DI SOPI
ARCH. ANTONIO TEDESCO

IL DIRIGENTE U.O.S.
ING. VINCENZO PAOLO

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile

CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO (d.p.G.r.C. n. 32/2019)

protezionecivile.centrofunzionale@regione.campania.it

AVVISO DI ALLERTA METEO-IDROGEOLOGICA E IDRAULICA REGIONE CAMPANIA

(Rif.to: DD.P.G.R.C. n. 299/2005 e n. 49/2014; Circolare C.D.P.C. n. 7117/2016; D.P.G.R. n. 245/2017)

AVVISO N. 087/2026

	Ore	Giorno		Mese	Anno
Emesso alle	**10:45**	**martedì**	**20**	**ottobre**	**2026**
Valido dalle	**00:00**	**mercoledì**	**21**	**ottobre**	**2026**
Valido fino alle	**23:59**	**mercoledì**	**21**	**ottobre**	**2026**

Visto il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale del Dipartimento della Protezione Civile e il Bollettino Meteorologico Regionale, con riferimento al vigente sistema di allertamento regionale, adeguato con D.P.G.R. n. 245/2017 alle indicazioni operative del Capo Dipartimento della Protezione Civile di cui alla circolare prot. n. 7117/2016,

IL CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO DELLA CAMPANIA EMETTE IL/I SEGUENTE/I:

Zona	AVVISO METEO			AVVISO DI CRITICITÀ IDROGEOLOGICA E IDRAULICA		
	Fenomeni rilevanti			Livello di ALLERTA (livello di criticità)	Tipologia di rischio	Principali scenari di evento ed effetti al suolo
1			**Precipitazioni locali o sparse**, anche a carattere di rovescio o temporale, **localmente di moderata o forte intensità, soprattutto nella prima parte della giornata**.	**ARANCIONE (moderata)**	**Idrogeologico Diffuso e Idraulico Localizzato**	- Instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; - Significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; - Allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; - Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni); - Scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; - Possibili fenomeni franosi e possibili cadute massi per condizioni idrogeologiche fragili **anche a causa degli effetti indotti dagli incendi boschivi verificatisi sul territorio.**
2			**Precipitazioni locali o sparse**, anche a carattere di rovescio o temporale, **localmente di moderata o forte intensità, soprattutto nella prima parte della giornata**.	**ARANCIONE (moderata)**	**Idrogeologico Diffuso**	- Instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; - Significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; - Allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; - Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni); - Scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; - Possibili fenomeni franosi e possibili cadute massi per condizioni idrogeologiche fragili **anche a causa degli effetti indotti dagli incendi boschivi verificatisi sul territorio.**
3			**Precipitazioni locali o sparse**, anche a carattere di rovescio o temporale, **localmente di moderata o forte intensità, soprattutto nella prima parte della giornata**.	**ARANCIONE (moderata)**	**Idrogeologico Diffuso e Idraulico Localizzato**	- Instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; - Significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; - Allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; - Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni); - Scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; - Possibili fenomeni franosi e possibili cadute massi per condizioni idrogeologiche fragili **anche a causa degli effetti indotti dagli incendi boschivi verificatisi sul territorio.**
4			**Precipitazioni locali o sparse**, anche a carattere di rovescio o temporale, **localmente di moderata o forte intensità, soprattutto sul Sannio nella prima parte della giornata**.	**ARANCIONE (moderata)**	**Idrogeologico Diffuso**	- Instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; - Significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; - Allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; - Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni); - Scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; - Possibili fenomeni franosi e possibili cadute massi per condizioni idrogeologiche fragili **anche a causa degli effetti indotti dagli incendi boschivi verificatisi sul territorio.**

Zona	AVVISO METEO			AVVISO DI CRITICITÀ IDROGEOLOGICA E IDRAULICA		
	Fenomeni rilevanti			Livello di ALLERTA (livello di criticità)	Tipologia di rischio	Principali scenari di evento ed effetti al suolo
5			**Precipitazioni locali o sparse**, anche a carattere di rovescio o temporale, **localmente di moderata intensità**.	**GIALLA (ordinaria)**	**Idrogeologico Localizzato**	- Ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; - Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; - Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali, possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree depresse; - Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc); - Possibili cadute massi in più punti del territorio ed occasionali fenomeni franosi legati a condizioni idrogeologiche fragili, **anche a causa degli effetti indotti dagli incendi boschivi verificatisi sul territorio.**
6			**Precipitazioni locali o sparse**, anche a carattere di rovescio o temporale, **localmente di moderata intensità**.	**GIALLA (ordinaria)**	**Idrogeologico Localizzato**	- Ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; - Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; - Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali, possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree depresse; - Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc); - Possibili cadute massi in più punti del territorio ed occasionali fenomeni franosi legati a condizioni idrogeologiche fragili, **anche a causa degli effetti indotti dagli incendi boschivi verificatisi sul territorio.**
7			**Precipitazioni locali o sparse**, anche a carattere di rovescio o temporale, **localmente di moderata intensità**.	**GIALLA (ordinaria)**	**Idrogeologico Localizzato**	- Ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; - Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; - Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali, possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree depresse; - Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc); - Possibili cadute massi in più punti del territorio ed occasionali fenomeni franosi legati a condizioni idrogeologiche fragili, **anche a causa degli effetti indotti dagli incendi boschivi verificatisi sul territorio.**
8			**Precipitazioni locali o sparse**, anche a carattere di rovescio o temporale, **localmente di moderata intensità**.	**GIALLA (ordinaria)**	**Idrogeologico Localizzato**	- Ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; - Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; - Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali, possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree depresse; - Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc); - Possibili cadute massi in più punti del territorio ed occasionali fenomeni franosi legati a condizioni idrogeologiche fragili, **anche a causa degli effetti indotti dagli incendi boschivi verificatisi sul territorio.**

Legenda Simboli:

 **Precipitazione**  **Temporale**  **Vento**  **Mare**  **Neve**  **Anomalia Caldo**  **Anomalia Freddo**

Legenda Zone di Allerta Meteo:

Zona 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; **Zona 2:** Alto Volturno e Matese; **Zona 3:** Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini; **Zona 4:** Alta Irpinia e Sannio; **Zona 5:** Tusciano e Alto Sele; **Zona 6:** Piana Sele e Alto Cilento; **Zona 7:** Tanagro; **Zona 8:** Basso Cilento.

Il Funzionario – Responsabile P.O.
(ing. Luigi Cristiano)

IL DIRIGENTE
(Ing. Mauro Biafore)

Firme autografe sostituite a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993